

GIORNATA UFFICIALE DEL TREKKING "TRA CONFINE E CIELO"

Sabato 10 agosto 2002

Passo del S. Gottardo, Forte Ospizio

Saluto di Marco Borradori, Consigliere di Stato

(Saluto ai protagonisti)

Il Trekking è entrato da poco nella seconda metà del suo percorso e credo di poter affermare che già ha centrato - in modo tangibile, concreto - due obiettivi fondamentali.

Il primo: familiarizzare con la montagna, e le tematiche a essa legate, un'ampia fetta di popolazione e di autorità locali e regionali.

Il secondo: avvicinare i popoli che vivono sui due lati del confine italo-svizzero e, inoltre, richiamare sui nostri sentieri persone da ogni parte della Svizzera.

Il motto di quest'Anno della montagna, "la montagna unisce", si è realizzato.

Ho avuto il piacere di accompagnare gli escursionisti in una tappa del Trekking, quella che si è svolta da Acquacalda fino alla Capanna di Cadagno, giovedì scorso. La fatica della salita che dilata il tempo, l'incontro ravvicinato con la natura, la sua flora e la sua fauna, il pranzo al sacco consumato in un clima di semplice convivialità, l'attenzione rivolta ai momenti culturali, sono stati per me altrettanti spunti di piacere e riflessione.

Al termine del Trekking, credo che questi impulsi e gli obiettivi che ho citato prima dovranno trasformarsi in operatività politica, nella misura in cui già non lo sono.

In seno alla Regio Insubrica, ormai da alcuni anni, stiamo riconoscendo nei fatti la comune appartenenza a un'identità unitaria. Le nostre radici affondano nel territorio alpino e abbiamo identiche caratteristiche e problemi simili, soprattutto in ambito di politica ambientale e di politica dei trasporti.

La conservazione della natura e del paesaggio ha un legame diretto con la qualità della vita dei cittadini, così come il rispetto delle esigenze di quella parte di territorio che fa da corona al fondovalle è essenziale anche per il benessere delle popolazioni di pianura.

La responsabilità politica (la nostra responsabilità) quindi, dovrà diventare operativa principalmente in due direzioni.

Continuare e migliorarci nel difficile compito di preservazione dell'ambiente e del paesaggio da un lato, e il contenimento dei flussi di traffico dall'altro.

Valutare e calibrare le pressioni cui sottoponiamo la montagna, e in particolare la sostenibilità ambientale e viaria degli interventi, è un compito cui non possiamo - né vogliamo - derogare. Il Dipartimento del territorio ha inoltre posto particolare attenzione alla conservazione dei beni culturali in ambito alpino e alla gestione del patrimonio boschivo, faunistico e naturale, sostenendo attivamente i progetti per la creazione di parchi naturali nazionali e il finanziamento di interventi destinati alla sistemazione dei sentieri escursionistici di rilevanza cantonale.

Ecco, concludo qui il mio intervento ringraziando tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questa bellissima esperienza, tutti i partecipanti - alpinisti ed escursionisti - e le molte persone che, tappa dopo tappa, hanno arricchito i percorsi con i loro contributi culturali e con l'allestimento di apprezzatissime parentesi di accoglienza gastronomica. Grazie a tutti e buon Trekking a chi riparte, da domani, sui sentieri della montagna!